



AUTORITÀ URBANA DI VICENZA



INVITO PUBBLICO A

Società Vicentina Trasporti (SVT) srl

**(azienda titolare dei contratti di servizio pubblico per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico dell'Area urbana di Vicenza)
per la presentazione della domanda di sostegno
secondo i criteri e le modalità di seguito riportate**

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015.

L'Area urbana di Vicenza comprende i Comuni di Vicenza (Autorità urbana), Altavilla Vicentina, Creazzo, Caldogno, Sovizzo e Torri di Quartesolo ed è stata individuata come da Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di gestione FESR n. 29 del 30.06.2016, ai sensi della DGR n. 258 del 08.03.2016.

La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Vicenza è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11.04.2017, ai sensi della DGR n. 1219 del 26.07.2016.

Il presente invito dà attuazione all'ASSE 6 "*Sviluppo Urbano Sostenibile*"

Priorità di investimento 4 (e) "*Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio e per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione*"

Obiettivo specifico 4.6 "*Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane*"

Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" – Intervento Acquisto di materiale rotabile

Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente" – Intervento 1. ICT a bordo

INDICE

Finalità dell'invito

- Art. 1. Finalità e oggetto dell'invito
- Art. 2. Dotazione finanziaria
- Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari

- Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi

- Art. 5. Tipologie di intervento
- Art. 6. Spese ammissibili
- Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

- Art.8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
- Art.9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno

- Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
- Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
- Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria

- Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
- Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
- Art. 15. Criteri di selezione

Attuazione, verifiche e controlli

- Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
- Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
- Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
- Art. 19. Rinuncia e decadenza del sostegno

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

- Art. 20. Informazioni generali
- Art. 21. Informazione e pubblicità
- Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
- Art. 23. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Allegati

- Allegato A1 Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa 4.6.2
- Allegato A2 Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa 4.6.3 Intervento ICT a bordo
- Allegato B1 Dimostrazione della Capacità finanziaria 4.6.2
- Allegato B2 Dimostrazione della Capacità finanziaria 4.6.3 Intervento ICT a bordo
- Allegato C1 Proposta progettuale azione 4.6.2
- Allegato C2 Proposta progettuale azione 4.6.3 Intervento ICT a bordo
- Allegato D1 Informativa antimafia Allegato D2 Dichiarazione sui familiari per l'informativa antimafia 4.6.2
- Allegato D3 Dichiarazione sui familiari per l'informativa antimafia 4.6.3 Intervento ICT a bordo

Finalità dell'invito

Articolo 1

Finalità e oggetto dell'invito

1. Il presente invito dà attuazione al Programma Operativo Regionale “POR FESR 2014 – 2020”, Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell’Area urbana di Vicenza con specifico riferimento all’azione 4.6.2 “Rinnovo del materiale rotabile” – Intervento Acquisto di materiale rotabile: acquisto di 21 autobus di categoria M2 o M3, classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale” e all’azione 4.6.3 “Sistemi di trasporto intelligente” – Intervento 1. ICT a bordo.
2. L’azione 4.6.2 prevede di sostituire gli autobus più inquinanti attualmente in servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL), con altrettanti veicoli a basso impatto ambientale, e di ridurre la vetustà degli autobus attualmente in servizio; l’azione 4.6.3 Intervento 1. ICT a bordo prevede l’adozione delle tecnologie informatiche e della comunicazione (ICT), applicate a bordo degli autobus in servizio di TPL, finalizzate al miglioramento dell’accessibilità al servizio di TPL.
3. L’azione 4.6.2 mira a sostenere la transizione verso una mobilità urbana a basse emissioni di carbonio per ridurre i livelli di inquinamento oggi esistenti nell’Area urbana di Vicenza; l’azione 4.6.3 intervento 1. ICT a bordo mira allo sviluppo della mobilità sostenibile all’interno dell’Area urbana di Vicenza, attirando una quota di domanda di mobilità dall’uso del mezzo privato all’uso del TPL.
4. Il presente Invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell’Area Urbana di Vicenza: Patto dei Sindaci; Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES – DGC 14/2013); Piano Urbano della Mobilità (PUM – DGC 48/2012). Il presente Invito è emanato nel rispetto della Legge Regionale del Veneto n. 25/1998 che detta la disciplina e l’organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale regionale e locale ricadenti nel territorio della Regione del Veneto.
5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
 - SISUS: Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Area Urbana di Vicenza, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11.04.2017, ai sensi della DGR n. 1219 del 26.07.2016;
 - AU: Autorità urbana di Vicenza, individuata come da Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di gestione FESR n. 29 del 30.06.2016, ai sensi della DGR n. 258 del 08.03.2016.
6. La documentazione richiamata nel presente avviso è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
 - SISUS dell’Area urbana di Vicenza disponibile alla pagina POR FESR 2014 2020 della Regione del Veneto al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile>(SISUS[file pdf 1,49MB] –Mappa[file pdf 5,9MB]);
 - Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017) disponibile al seguente link <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=347268>;
 - DDR n. 52/2017 “Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle

Autorità urbane” nell’ambito dell’Asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020 disponibile al seguente link:

- <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDecreto.aspx?id=349156>

7. L’invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall’art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all’art. 8 del medesimo Regolamento.
8. L’invito è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lett. C) della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
9. In applicazione della Convenzione di delega all’Autorità urbana di Vicenza delle funzioni/compiti di organismo intermedio per la selezione delle operazioni dell’Asse Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, par. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28.02.2017.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria dell’azione 4.6.2 “Rinnovo del materiale rotabile” è pari a 2.506.667,67 € di cofinanziamento POR FESR 2014 – 2020 destinati integralmente all’Intervento “Acquisto di materiale rotabile: acquisto di 21 autobus di categoria M2 o M3, classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale”, come da SISUS dell’Area urbana di Vicenza.
La dotazione finanziaria dell’azione 4.6.3 “Sistemi di trasporto intelligente” è pari a 2.025.028,57 € di cofinanziamento POR FESR 2014 – 2020, di cui 1.425.990,00 € destinati all’Intervento 1. ICT a Bordo e 599.038,57 € destinati all’Intervento 2. ICT a Terra, come da SISUS dell’Area Urbana di Vicenza.

La dotazione finanziaria a disposizione per il presente Invito, è pari a:

- 2.506.667,67 € di cofinanziamento POR FESR 2014 – 2020 per l’azione 4.6.2 “Rinnovo del materiale rotabile” per l’attuazione dell’intervento “Acquisto di materiale rotabile: acquisto di 21 autobus di categoria M2 o M3, classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale”, da suddividersi in 2 lotti:
 - 1) acquisto di 14 autobus;
 - 2) acquisto di 7 autobus.
 - 1.425.990,00 € di cofinanziamento POR FESR 2014 – 2020 per l’azione 4.6.3 “Sistemi di trasporto intelligente” per l’attuazione dell’Intervento 1 ICT a bordo.
2. Si prevede l’uscita di un ulteriore invito per l’attuazione dell’Intervento 2. ICT a terra dell’azione 4.6.3 “Sistemi di trasporto intelligente” con una dotazione finanziaria di 599.038,57 € di cofinanziamento POR FESR 2014 – 2020 presumibilmente nel corso del secondo semestre del 2018.

Articolo 3

Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia “Città Capoluogo” e Tipologia “Città polo”, così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 22 dell’11/04/2017, in coerenza con le finalità dell’intervento.
2. Gli interventi saranno localizzati nell’Area urbana di Vicenza che si compone dei Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Caldogeno, Creazzo, Sovizzo e Torri di Quartesolo.
3. Gli interventi interesseranno il potenziamento delle linee di Trasporto Pubblico Locale n. 1, 2, 9, 12, 14 che raggiungono tutti i Comuni dell’Area urbana e riguardano le aree svantaggiate/degradate/marginali, dove è maggiore la presenza di categorie fragili di popolazione, limitrofe agli alloggi/strutture oggetto delle azioni dell’OT9 “Promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane”, così che gli alloggi/strutture siano ben collegati con tutta l’Area urbana di Vicenza, come da SISUS dell’Area urbana di Vicenza e da POR FESR. Le aree svantaggiate/degradate/marginali con evidenza delle linee di Trasporto Pubblico Locale interessate dagli interventi cofinanziabili dal POR FESR 2014 - 2020 sono visionabili nella Mappa SISUS dell’Area urbana di Vicenza.

Soggetti beneficiari

Articolo 4

Soggetti ammissibili

1. Il soggetto che può partecipare al presente invito è stato individuato nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida “Orientamenti per la Programmazione dell’Asse 6 – SUS e delle SISUS”, dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016 così come suddivisi tra criteri relativi all’ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento “Modalità operative per l’applicazione dei criteri di selezione delle operazioni” (d’ora in poi Modalità applicazione criteri) e sulla base degli interventi dell’azione 4.6.2 “Rinnovo del materiale rotabile – Intervento Acquisto di materiale rotabile: acquisto di 21 autobus di categoria M2 o M3, classe di omologazione Euro 6 o EEV a basso impatto ambientale” e dell’azione 4.6.3 “Sistemi di trasporto intelligente” – Intervento 1. ICT a bordo indicati nella stessa SISUS.
2. **Il soggetto ammissibile è l’azienda titolare del contratto di servizio pubblico per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico che copre l’Area urbana di Vicenza: Società Vicentina Trasporti (SVT) srl** (*criterio di cui alla lettera a dell’art. 15 del presente invito*).
3. Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere copia del contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con il Comune di Vicenza, assicurandosi che contenga le clausole atte a garantire una serie di elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio competitivo fornito dal possesso dei mezzi. In particolare, deve essere previsto almeno:

- la presenza di un vincolo di destinazione d’uso dei mezzi volto all’esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell’area oggetto del servizio;
- l’inalienabilità dei mezzi;
- il divieto di ammortamento dei mezzi, al fine di evitare il doppio finanziamento;
- che i mezzi acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l’azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare, (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
- che l’azienda si occupi della manutenzione dei mezzi, il cui importo verrà restituito nell’ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
- la restituzione del mezzo in caso di cessazione del servizio;
- qualora l’azienda svolga ulteriori attività commerciali rispetto al servizio di trasporto affidatole con il contratto di servizio in esame, essa dovrà dotarsi di una contabilità separata dalla quale dovranno risultare distintamente i costi e le entrate derivanti dal servizio in esame rispetto a quelli degli altri servizi svolti;
- il divieto di utilizzare il valore patrimoniale degli autobus per operazioni di alcun tipo (es. patrimoniali, finanziarie, commerciali, ecc.).

Qualora il contratto di servizio in essere non presenti alla data della domanda di sostegno gli elementi sopra elencati il soggetto richiedente deve comunicare per iscritto atti/norme/disciplinari che contemplino i contenuti richiesti oppure in alternativa deve produrre una dichiarazione/attestazione, sottoscritta dall’operatore di trasporto stesso e dall’ente affidante, contenente le clausole richieste.

4. I soggetti devono essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (art. 125, c. 3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013) (*criterio di cui alla lettera e) dell’art. 15 del presente Invito*), verificata sulla base dell’esperienza amministrativa e tecnica del soggetto nella realizzazione di progetti simili dimostrata, mediante atto formale, dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale del personale e dell’esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti simili; tale requisito è valutato attraverso la compilazione, da parte del beneficiario, del modello allegato al presente Invito (allegato A), quale documentazione obbligatoria a corredo della domanda, che evidenzia le competenze specifiche.
5. I soggetti devono essere in possesso della capacità finanziaria (art. 125, c. 3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013) (*criterio di cui alla lettera e) dell’art. 15 del presente invito*), dimostrata mediante la presentazione di una lettera di referenze bancarie sottoscritta digitalmente (Allegato B), quale documentazione obbligatoria a corredo della domanda, che evidenzia le competenze specifiche.
6. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità; i requisiti di capacità amministrativa, operativa e finanziaria, devono essere mantenuti, a pena di revoca del sostegno, per tutta la durata del progetto.
7. In caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione III par.3.3 “Variabilità del soggetto titolare della domanda di sostegno”.
8. Il soggetto deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo,

amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente - dichiarazione da sottoscrivere in SIU.

9. Il soggetto richiedente non deve risultare destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (c.d. Clausola Deggendorf) - dichiarazione da sottoscrivere in SIU.

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5

Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida “Orientamenti per la Programmazione dell’Asse 6 – SUS e delle SISUS”, i “Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS” approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, così come suddivisi tra criteri relativi all’ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri (allegato A3 del DDR n. 52/2017), nonché a quanto previsto dall’azione 4.6.2 “Rinnovo del materiale rotabile” – Intervento Acquisto di materiale rotabile e dall’azione 4.6.3 “Sistemi di trasporto intelligente” – Intervento 1. ICT a bordo della SISUS.
2. Le tipologie di interventi ammissibili sono le seguenti.

Azione 4.6.2 “Rinnovo del materiale rotabile” – Intervento Acquisto di materiale rotabile: acquisto di 21 autobus di categoria M2 o M3, classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale.

Acquisto di materiale rotabile nuovo, per veicoli di categoria M2 o M3 aventi classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale.

Acquisto di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati che favoriscano l’accesso al TPL e che garantiscano un miglioramento dell’accessibilità anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane).

(criteri di cui alla lettera f) dell’art. 15 del presente invito)

Gli interventi dell’azione 4.6.2 devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all’ammissibilità tecnica:

- essere vincolati alla contemporanea sostituzione di altrettanti autobus già impiegati nel servizio TPL con classe di omologazione Euro 2 o inferiore - dichiarazione da sottoscrivere in SIU;
- essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all’art. 18 della LR n. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative - dichiarazione da sottoscrivere in SIU;
- prevedere un utilizzo dei mezzi acquistati nei servizi di TPL che interessano le aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell’accessibilità (in complementarietà con l’OT 9, si veda art. 3), dove è maggiore la presenza di categorie fragili di popolazione - dichiarazione da sottoscrivere in SIU.

(criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente invito)

Azione 4.6.3 “Sistemi di trasporto intelligente”Intervento 1. ICT a bordo

Acquisto e attivazione di tecnologie informatiche e della comunicazione (hardware e software) applicate a bordo degli autobus in servizio di TPL. In particolare:

- sistema di monitoraggio e localizzazione del veicolo (AVM);
- unità di controllo della priorità semaforica, finalizzate al miglioramento della velocità commerciale, a beneficio del TPL;
- lettori SBE (c-less, c-less/magnetici) e apparati conta persone, quale evoluzione dei sistemi di SBE, per la raccolta e la successiva elaborazione delle informazioni relative alla fruizione del servizio e al pagamento del viaggio, finalizzata a migliorare il servizio offerto, ottimizzando l'offerta dei posti a bordo e contrastando fenomeni di evasione;
- apparecchiature per la videosorveglianza a bordo, finalizzate a contribuire al miglioramento del livello di sicurezza negli autobus.

Le tecnologie soddisfaranno le direttive tecniche regionali.

(criteri di cui alla lettera f) dell'art. 15 del presente invito)

Gli interventi dell'azione 4.6.3 devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica:

- essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'art. 18 della LR n. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative - dichiarazione da sottoscrivere in SIU;
- essere conformi alle direttive tecniche regionali comprendenti quelle relative ai sistemi di bigliettazione elettronica, in particolare a quanto disposto con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2225/2004, n. 555/2007, n. 1610/2010 e 1059/2016 - dichiarazione da sottoscrivere in SIU.

(criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente invito)

3. In generale, sia per l'azione 4.6.2 “Rinnovo del materiale rotabile” – Intervento Acquisto di materiale rotabile: acquisto di 21 autobus di categoria M2 o M3, classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale sia per l'azione 4.6.3 “Sistemi di trasporto intelligente” – Intervento 1. ICT a bordo gli interventi devono:

- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;
- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;
- essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;
- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;
- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;
- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;
- garantire la non sovrapposibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.

(criteri di cui alla lettera i) dell'art. 15 del presente invito)

4. Il beneficiario sarà titolare della proprietà dei mezzi di trasporto e ne garantirà il cofinanziamento per la parte non coperta dal cofinanziamento così come indicato all'art.2 del presente invito.
5. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore:
- Regolamento CE n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
 - Regolamento CE n. 181/2011 del Parlamento e del Consiglio relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;
 - D. Lgs. N. 422/1997 Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
 - LR Veneto n. 25/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale.

Gli interventi devono essere altresì realizzati coerentemente al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. e relativi decreti e regolamenti attuativi.

Gli interventi proposti devono garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del POR FESR e degli strumenti di pianificazione strategica attivi.

Deve essere garantita e dimostrata la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica degli interventi che sarà valutata attraverso l'analisi complessiva della documentazione trasmessa per la presentazione della proposta progettuale.

6. La data di avvio del progetto può essere antecedente alla presentazione della domanda di sostegno.
7. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima del 22/04/2016 e in ogni caso prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013).
8. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo relativamente all'acquisto di **almeno 14 autobus per l'azione 4.6.2** “Rinnovo del materiale rotabile – Intervento Acquisto di materiale rotabile”(1^ lotto di 14 automezzi di cui all'art. 2) e **integralmente per l'azione 4.6.3** “Sistemi di trasporto intelligente – Intervento 1. ICT a bordo” **entro il 30/09/2018**.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo relativamente all'acquisto dei residui **7 autobus per l'azione 4.6.2** “Rinnovo del materiale rotabile – Intervento Acquisto di materiale rotabile”(2^ lotto di 7 automezzi di cui all'art.2)**entro il 30/09/2019**.

Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività siano state effettivamente realizzate, i mezzi siano funzionanti, impiegati per i servizi di TPL oggetto dell'intervento e sulle linee indicate nella SISUS, immatricolati e provvisti della carta di circolazione;
- le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell'invito);
- abbia realizzato l'obiettivo/gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.

9. In caso di variazioni in corso di realizzazione delle operazioni (cambio della sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali degli interventi approvati, modifica della tipologia degli interventi approvati), si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione III par. 3.2 “Disposizioni relative alla variazioni in corso di realizzazione delle operazioni”.

Per le modifiche sostanziali, la richiesta di modifica deve pervenire ad AVEPA e all'Autorità Urbana di Vicenza mediante PEC agli indirizzi vicenza@cert.comune.vicenza.it e protocollo@cert.avepa.it avente ad oggetto “POR FESR 2014 – 2020 SISUS Area Urbana di Vicenza – azione 4.6.2 o azione 4.6.3 Intervento 1. ICT a bordo – richiesta di modifica intervento Avviso invito 2017” ; per le modifiche non sostanziali, la richiesta di modifica deve pervenire ad AVEPA mediante PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it.

Articolo 6

Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono le seguenti.

Azione 4.6.2 Intervento Acquisto di materiale rotabile

Spese riferite all'acquisto di mezzi (che rispondano ai requisiti di cui all'art. 5) da impiegare nei servizi di TPL.

Azione 4.6.3 Intervento 1 ICT a bordo

Spese riferite a acquisto e attivazione di tecnologie informatiche e della comunicazione (hardware e software) (che rispondano ai requisiti di cui all'art. 5) da applicare a bordo degli autobus in servizio di TPL:

- acquisto di sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL);
- controllo delle corsie riservate a TPL,
- sistema semaforico a chiamata,
- informazione all'utenza alle fermate,
- sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA),
- acquisto apparecchiature per la videosorveglianza.

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 22 aprile 2016.
3. Le spese ammissibili sono al netto di IVA.
4. Per tutte le spese relative al progetto deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.
5. In generale, per gli aspetti relativi all'ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione II (in particolare dal 2.1 al 2.2.7, da 2.4.1 a 2.4.4, 2.6, 2.7), in coerenza a quanto previsto ai commi precedenti del presente articolo, fatto salvo quanto sarà specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (normativa in fase di definizione).
6. Ove applicabile si rinvia all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013 e a quanto previsto al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017) sezione II par. 2.9.2, 2.9.3 (Progetti Generatori di Entrate).

Articolo 7

Spese non ammissibili

1. In generale, per gli aspetti relativi alla non ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione II (in particolare par. 2.3 e 2.4), tenuto conto delle spese ammissibili fissate di cui all'articolo precedente.

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8

Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire:
 - la logica integrata nel quadro della SISUS;
 - la coerenza con il POR FESR e con la SISUS;
 - la coerenza con la programmazione e la pianificazione di settore;
 - la presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;
 - un contributo al raggiungimento degli indicatori di output previsto da POR FESR Indicatore di output “Unità beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida o euro VI” (almeno 3 entro il 2018).

(si vedano i criteri di cui alla lettera b) dell'art. 15 del presente invito)

2. Coerentemente con la SISUS e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 15/12/2016, verranno selezionati quegli interventi che (presenza di almeno 3 elementi su 4):

Azione 4.6.2 Intervento Acquisto di materiale rotabile

- Prevedano la sostituzione del parco veicolare più vetusto e con maggiore percorrenza chilometrica;
- Prevedano investimenti in autofinanziamento da parte dell'Azienda beneficiaria;
- Rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata concentrazione di polveri fini PM10;
- Rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata densità di popolazione.

(si vedano i criteri di cui alla lettera c) dell'art. 15 del presente invito)

Azione 4.6.3 Intervento 1. ICT a bordo

- Prevedano soluzioni con impiego di precedente tecnologia;
- Riguardino linee e/o fermate e nodi di interscambio in aree con elevata densità di popolazione;
- Rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata concentrazione di polveri fini PM10;
- Con riferimento all'attivazione dei sistemi di bigliettazione elettronica, prevedano interventi per le realtà non ancora dotate di sistemi di trasporto intelligenti.

(si vedano i criteri di cui alla lettera c) dell'art. 15 del presente invito)

Articolo 9 Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono inoltre garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali, coerentemente con la SISUS e con i criteri di Selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016:

Azione 4.6.2 Intervento Acquisto di materiale rotabile

- a) *Promozione della parità fra uomini e donne* - dichiarazione da sottoscrivere in SIU;
- b) *Non discriminazione*
La coerenza con il principio di non discriminazione viene perseguita attraverso il miglioramento dell'accesso al TPL e deve essere realizzata attraverso la circolazione di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati e più accessibili anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane) - dichiarazione da sottoscrivere in SIU;
- c) *Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente*
Lo sviluppo sostenibile deve essere perseguito mediante il rinnovamento del parco veicolare finalizzato ad incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento - dichiarazione da sottoscrivere in SIU;

(si vedano i criteri di cui alla lettera d) dell'art. 15 del presente invito)

Azione 4.6.3 Intervento 1. ICT a bordo

- a) *Promozione della parità fra uomini e donne* - dichiarazione da sottoscrivere in SIU;
- b) *Non discriminazione*
 - La coerenza con il principio di non discriminazione viene perseguita ponendo una particolare attenzione nella diffusione del servizio di TPL alle aree marginali sotto il profilo socioeconomico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione - dichiarazione da sottoscrivere in SIU;
 - Il principio di non discriminazione deve essere perseguito anche tramite il miglioramento dell'accessibilità attraverso la diffusione dei sistemi intelligenti di trasporto, il che implica un miglioramento nell'accesso alle informazioni e nella sicurezza nell'uso degli stessi (ad es. attraverso gli impianti di videosorveglianza) - dichiarazione da sottoscrivere in SIU.
- c) *Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente*
 - La coerenza con il principio di sviluppo sostenibile viene perseguita in quanto gli interventi devono essere finalizzati a incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento - dichiarazione da sottoscrivere in SIU;
 - Il principio di sviluppo sostenibile deve essere perseguito inoltre in quanto l'applicazione dei sistemi intelligenti di trasporto deve promuovere la pianificazione della circolazione basata su dati e fabbisogni identificati, l'interoperabilità tra i mezzi di trasporto (ad es. attraverso la bigliettazione elettronica) e il miglioramento della multi modalit  tra i mezzi di

trasporto, con conseguenze positive sulla razionalizzazione della mobilità e del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento - dichiarazione da sottoscrivere in SIU.

(si vedano i criteri di cui alla lettera d) dell'art. 15 del presente invito)

Caratteristiche del sostegno

Articolo 10

Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Azione 4.6.2 Intervento Acquisto di materiale rotabile

Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale (cofinanziamento POR FESR), è concesso nella misura massima del 60% del costo dell'autobus fino ad un contributo massimo di euro 160.000,00 al netto dell'IVA per ciascun autobus. I valori vanno considerati in base ad un costo medio per mezzi di lunghezza standard (12 m).

Azione 4.6.3 Intervento 1 ICT a bordo

Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale (cofinanziamento POR FESR), è concesso nella misura massima del 50% del costo di ogni singolo progetto di ICT applicate ai sistemi di TPL.

2. Il beneficiario si impegna a cofinanziare l'intervento a garanzia della realizzazione degli interventi oggetto del presente invito mediante dichiarazione di impegno a cofinanziare l'intervento/progetto per la quota rimanente non coperta dal contributo POR FESR 2014- 2020.
3. In relazione all'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato si rinvia, ove applicabile, al Reg. UE 1370/2007 e in generale a quanto previsto al riguardo dal Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione III par.5.

Articolo 11

Cumulabilità dei finanziamenti

1. Si rinvia alla sezione III par.4.2 del Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017).

Articolo 12

Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
 - a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire: a) riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento; b) quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;

- b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni (oppure 5 anni per i non aiuti di Stato) dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- c) garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art.71 Reg. UE n.1303/2013;
- d) annullare e conservare in originale presso il beneficiario le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione e in quella di erogazione del contributo. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
- e) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente invito;
- f) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE)1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 del Reg. UE 1303/2013;
- g) assicurare il rispetto dei termini indicati dall'invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017);
- h) comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
- i) segnalare variazioni al soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste all'art. 4 del presente invito;
- j) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
- k) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art.5 co.8 del presente invito;
- l) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
- m) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
- n) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e dall'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
- o) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
- p) presentare all'AVEPA la documentazione relativa alle procedure afferenti i contratti pubblici di cui al successivo art. 17;
- q) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi; si veda Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione III par. 4.3;

- r) impegnarsi a restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni;
- s) garantire l'impiego dei mezzi acquistati sulle linee TPL individuate nella SISUS approvata dall'AdG e dimostrare tale impiego attraverso la tenuta di un registro o di altra documentazione ritenuta idonea sino al termine di cui all'art. 71 Reg. UE n. 1303/2013 (azione 4.6.2).

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite SIU- Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto- la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.
2. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azione e deve essere presentata da un solo soggetto; è richiesta la presentazione di domande di sostegno distinte per azione / sub-azione che daranno luogo a conseguenti procedimenti distinti. Non è possibile presentare un'unica domanda di sostegno congiunta per le azioni 4.6.2 e 4.6.3 Intervento 1. ICT a bordo.
3. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione prevista dall'invito.

La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>.

La domanda dovrà essere comprensiva dei documenti elencati di seguito, distinti per azione:

Documentazione da allegare	
Azione 4.6.2 Intervento Acquisto di materiale rotabile	Azione 4.6.3 Intervento ICT a bordo
Capacità amministrativa ed operativa	
Documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art. 4 co. 4 – <u>allegato A1</u> compilato e <u>firmato digitalmente</u>	Documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art. 4 co. 4 – <u>allegato A2</u> compilato e <u>firmato digitalmente</u>
Capacità finanziaria	
Documentazione attestante la capacità	Documentazione attestante la capacità

finanziaria di cui all'art. 4 co. 5 (lettera di referenze bancarie firmata digitalmente) – <u>allegato B 1</u>	finanziaria di cui all'art. 4 co. 5 (lettera di referenze bancarie firmata digitalmente) – <u>allegato B 2</u>
Proposta progettuale	
Proposta progettuale – <u>allegato C1</u> compilato e <u>firmato digitalmente</u>	Proposta progettuale – <u>allegato C2</u> compilato e <u>firmato digitalmente</u>
<i>relazione tecnica dei mezzi da acquistare completa di cronoprogramma e descrizione delle linee TPL oggetto di intervento con particolare riferimento alle aree svantaggiate/degradate/marginali di cui all'art.3 dell'avviso – da allegarsi all'allegato C1</i>	<i>relazione tecnica sul progetto di infomobilità da attivare, completa di cronoprogramma e descrizione delle linee TPL oggetto di intervento con particolare riferimento alle aree svantaggiate/degradate/marginali di cui all'art.3 dell'avviso – da allegarsi all'allegato C2</i>
<i>quadro estimativo della spesa – da allegarsi all'allegato C1</i>	<i>quadro estimativo della spesa – da allegarsi all'allegato C2</i>
<i>documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento) – compresa nell'allegato C1</i>	<i>documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento) – compresa nell'allegato C2</i>
Altra documentazione da allegare	
capitolato d'appalto o decisione dell'organo deputato alla deliberazione dell'ordine di acquisto dei mezzi <i>(es. verbale Consiglio di Amministrazione)</i>	capitolato d'appalto o decisione dell'organo deputato alla deliberazione dell'ordine di acquisto dei beni e servizi di infomobilità <i>(es. verbale Consiglio di Amministrazione)</i>
contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con l'ente affidante;	contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con l'ente affidante
clausole di cui all'art. 4 co. 3: - se presenti nel contratto di servizio, vedi punto precedente; - in alternativa, atti/norme/disciplinari che le contemplano; - in alternativa dichiarazione/attestazione relativa al rispetto delle clausole indicate	clausole di cui all'art. 4 co. 3: - se presenti nel contratto di servizio, vedi punto precedente; - in alternativa, atti/norme/disciplinari che le contemplano; - in alternativa dichiarazione/attestazione relativa al rispetto delle clausole indicate
eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario (se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell'impresa, la stessa deve essere corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato) – <u>firmata digitalmente</u>	eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario (se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell'impresa, la stessa deve essere corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato) – <u>firmata digitalmente</u>
per richieste di sostegno pari o superiore a €	per richieste di sostegno pari o superiore a €

150.000: dichiarazione sui familiari conviventi per l'informativa antimafia – <u>allegato D1</u> Informativa antimafia e <u>allegato D2</u> Dichiarazione sui familiari conviventi per l'informativa antimafia	150.000: dichiarazione sui familiari conviventi per l'informativa antimafia – <u>allegato D1</u> Informativa antimafia e <u>allegato D3</u> Dichiarazione sui familiari conviventi per l'informativa antimafia
Dichiarazioni da sottoscrivere in SIU	
dichiarazione di cui all'art. 4 co. 8 (pieno e libero esercizio dei diritti)	dichiarazione di cui all'art. 4 co. 8 (pieno e libero esercizio dei diritti)
dichiarazione di cui all'art. 4 co. 9 (clausola Deggendorf)	dichiarazione di cui all'art. 4 co. 9 (clausola Deggendorf)
dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento di cui all'art. 10	dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento di cui all'art. 10
dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla griglia di valutazione lettera d) [lettera d) allegato A3 DDR 52/2017]	dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla griglia di valutazione lettera d) [lettera d) allegato A3 DDR 52/2017]
dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla griglia di valutazione lettera g) [lettera g) allegato A3 al DDR 52/2017]	dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla griglia di valutazione lettera g) [lettera g) allegato A3 al DDR 52/2017]

Le dichiarazioni richieste sono rese secondo quanto previsto all'art. 13 co. 10.

4. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo <http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020>.
I soggetti richiedenti sono invitati a inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati e ad effettuare un controllo preventivo del peso degli allegati comunicandolo all'AdG/AVEPA laddove ritenuto elevato.
5. **La domanda di sostegno dovrà essere presentata entro 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione del provvedimento di approvazione del presente invito.**
6. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu> attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password;
7. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità.
8. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente

(senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.

9. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente invito.
10. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00). Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
11. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-10, la domanda non è ricevibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente invito.La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente invito.
12. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art. 71 co. 3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione III par. 4.4.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14

Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n. 226 del 28/02/2017, per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dall'Autorità urbana di Vicenza; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. *Valutazione delle domande*
Successivamente all'accertamento della ricevibilità della domanda di sostegno, ad opera del SIU, l'AU avvia il procedimento di istruttoria, provvedendo alla comunicazione di avvio del procedimento al richiedente il sostegno e precisando l'endoprocedimento da parte di AVEPA.

L'AU valuta ogni singola domanda di sostegno ricevibile con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile approvata, nonché per il POR FESR 2014-2020, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'AdG in data 3 agosto 2017.

L'AU può acquisire eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC prima della formulazione dell'esito istruttorio e le carica manualmente in SIU.

L'attività dell'AU si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'invito con la formulazione di un esito istruttorio che viene tempestivamente comunicato dall'AU ad AVEPA tramite apposita comunicazione. Qualora l'esito sia negativo, l'AU comunica al soggetto richiedente l'esito dell'attività istruttorio e procede come da normativa in materia di procedimento amministrativo. La domanda potrà diventare non ammissibile. Le sole domande con esito positivo sono istruite da AVEPA nella fase successiva, per quanto di competenza.

AVEPA convoca un'apposita Commissione congiunta AVEPA-AU all'interno della quale evidenzia le risultanze dell'attività di verifica svolta relativa all'ammissibilità tecnica dei progetti.

L'attività istruttorio è svolta internamente dallo staff dell'AU, avvalendosi del supporto di esperti appartenenti ad altri Settori del Comune di Vicenza, non beneficiari delle operazioni SISUS, dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito o eventualmente di esperti operanti presso enti terzi che non sono beneficiari delle operazioni SISUS dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'invito, qualora non fosse disponibile l'esperto del Comune di Vicenza.

Approvazione e concessione del contributo

Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come formulata, l'AU conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione con Determina dirigenziale dell'Autorità urbana che presenterà i seguenti contenuti minimi obbligatori:

- approvazione delle operazioni e relativi contenuti;
- individuazione del beneficiario (coerentemente con la SISUS);
- definizione dell'importo.

Tale provvedimento è tempestivamente trasmesso ad AVEPA per il seguito di competenza e pubblicato dall'AU secondo normativa vigente. AVEPA predispose il decreto di concessione del contributo e relativo impegno di spesa.

La procedura di cui sopra è coerente con il Manuale per le procedure dell'Autorità urbana di Vicenza, approvato con determina n. 1522 del 3 agosto 2017.

Articolo 15 Criteri di selezione

1. Come previsto all'Allegato A3 al DDR n. 52/2017 e in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Vicenza approvato con Determina n. 1522 del 03/08/2017, i soggetti responsabili dell'istruttorio delle domande di sostegno sono:
 - l'AU di Vicenza sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d);
 - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, h, i).
2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione riportati nelle tabelle "Griglia di valutazione" che seguono, distinte per l'azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" – Intervento Acquisto di materiale rotabile e per l'azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente" – Intervento 1. ICT a bordo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AZIONE 4.6.2
“Rinnovo del materiale rotabile” – Intervento Acquisto di materiale rotabile

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	Criterio	Presenza del requisito		Verifica del requisito
		SI	NO	
a) <i>Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS</i> [art. 4 del presente invito]	Azienda titolare del contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulato con gli Enti affidanti (Comuni dell' Area Urbana di Vicenza, Provincia di Vicenza). [Società Vicentina Trasporti (SVT) srl]			<i>Domanda di sostegno</i>
b) <i>Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale</i> [art. 8 del presente invito]	Presenza di una logica integrata dell' intervento nel quadro delle SISUS			<i>Allegato CI</i>
	Coerenza della operazione con il POR FESR e con la SISUS			<i>Allegato CI</i>
	Contributo della operazione al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR			<i>Domanda di sostegno</i>
	Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore			<i>Allegato CI</i>
	Presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali			<i>Allegato CI</i>
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	Criterio	Valutazione del requisito		
		0 punti	1 punto	
c) <i>Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall' invito.</i> <i>Interventi che:</i> [art. 8 del presente invito]	Prevedano la sostituzione del parco veicolare più vetusto e con maggiore percorrenza chilometrica			<i>Allegato CI</i>
	Prevedano investimenti in autofinanziamento da parte delle Aziende beneficiarie			<i>Allegato CI</i>
	Rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata concentrazione di polveri fini PM10			<i>Allegato CI</i>
	Rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata densità di			<i>Allegato CI</i>

	popolazione			
	Totale max. punti	4 punti		
		Il progetto è considerato ammissibile se totalizza un minimo di 3 punti su 4 punti.		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	Criterio	Presenza del requisito		
		SI	NO	
d) Relativi all'applicazione dei principi trasversali [lettera D) DDR 52/2017] [art. 9 del presente invito]	<i>Promozione della parità fra uomini e donne</i>			Auto dichiarazione in SIU
	<i>Non discriminazione</i> Miglioramento dell'accesso al TPL realizzato attraverso la circolazione di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati e più accessibili anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane)			Auto dichiarazione in SIU
	<i>Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente</i> Rinnovamento del parco veicolare finalizzato ad incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento			Auto dichiarazione in SIU
Istruttoria ammissibilità tecnica	Criterio	Presenza del requisito		
		SI	NO	
e) Relativi al potenziale beneficiario [art. 4 del presente invito]	Capacità amministrativa e operativa			Allegato A1
	Capacità finanziaria			Allegato B1
Istruttoria ammissibilità tecnica	Criterio	Presenza del requisito		
f)		SI	NO	

<p><i>Tipologie di intervento</i> [art. 5 del presente invito]</p>	<p>Acquisto di materiale rotabile nuovo, per veicoli di categoria M2 o M3 aventi classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale</p> <p>Acquisto di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati che favoriscano l'accesso al TPL e che garantiscano un miglioramento dell'accessibilità anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane)</p>			<p><i>Domanda di sostegno</i></p>
<p>Istruttoria ammissibilità tecnica</p>	<p>Criterio</p>	<p>Presenza del requisito</p>		
<p>g) <i>Ulteriori elementi:</i> <i>(di cui alla lettera g Allegato A3 DDR 52/2017)</i> <i>“Tali interventi devono”</i> [art. 5 del presente invito]</p>	<p>Essere vincolati alla contemporanea sostituzione di altrettanti mezzi già impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale con classe di omologazione Euro2 o inferiore</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p><i>Auto dichiarazione in SIU e documentazione progettuale</i></p>
	<p>Essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative</p>			<p><i>Auto dichiarazione in SIU e documentazione progettuale</i></p>
	<p>prevedere un utilizzo dei mezzi acquistati nei servizi di TPL che interessano le aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione</p>			<p><i>Auto dichiarazione in SIU e documentazione progettuale</i></p>
<p>Istruttoria ammissibilità tecnica</p>	<p>Criterio</p>	<p>Presenza del requisito</p>		
		<p>SI</p>	<p>NO</p>	
<p>i) <i>Ulteriori elementi generali</i> <i>- “In generale, gli interventi devono”</i> [art. 5 del presente invito]</p>	<p>Essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente</p>			<p><i>Domanda di sostegno e allegato C1</i></p>

	Avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi			<i>Domanda di sostegno e allegato C1</i>
	Essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni			<i>Domanda di sostegno e allegato C1</i>
	Garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione			<i>Domanda di sostegno</i>
	Essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR			<i>Domanda di sostegno</i>
	Dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto			<i>Domanda di sostegno e documentazione progettuale</i>
	Garantire la non sovrapposibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.			<i>Domanda di sostegno</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AZIONE 4.6.3
“Sistemi di trasporto intelligente” – Intervento 1. ICT a bordo

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	Criterio	Presenza del requisito		Verifica del requisito
		SI	NO	
a) <i>Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS [art. 4 del presente invito]</i>	Azienda titolare del contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulato con gli Enti affidanti (Comuni dell' Area Urbana di Vicenza, Provincia di Vicenza).			<i>Domanda di sostegno</i>
b) <i>Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale [art. 8 del presente invito]</i>	Presenza di una logica integrata dell'intervento nel quadro delle SISUS			<i>Allegato C2</i>
	Coerenza della operazione con il POR			<i>Allegato C2</i>

	FESR e con la SISUS			
	Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR			<i>Domanda di sostegno</i>
	Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore			<i>Allegato C2</i>
	Presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali			<i>Allegato C2</i>
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	Criterio	Valutazione del requisito		
		0 punti	1 punto	
c) <i>Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall'invito. Interventi che: [art. 8 del presente invito]</i>	Prevedano soluzioni con impiego di precedente tecnologia			<i>Allegato C2</i>
	Riguardino linee e/o fermate e nodi di interscambio in aree con elevata densità di popolazione			<i>Allegato C2</i>
	Rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata densità di popolazione			<i>Allegato C2</i>
	Con riferimento all'attivazione dei sistemi di bigliettazione elettronica, prevedano interventi per le realtà non ancora dotate di sistemi di trasporto intelligenti			<i>Allegato C2</i>
	Totale max. punti	4 punti Il progetto è considerato ammissibile se totalizza un minimo di 3 punti su 4 punti.		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	Criterio	Presenza del requisito		
		SI	NO	
d) <i>Relativi all'applicazione dei principi trasversali [lettera C) DDR 52/2017] [art. 9 del presente invito]</i>	<i>Promozione della parità fra uomini e donne</i>			<i>Auto dichiarazione in SIU</i>
	<i>Non discriminazione</i> diffusione del servizio di TPL alla aree marginali sotto il profilo socioeconomico e			<i>Auto dichiarazione in SIU</i>

	<p>dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione</p>			
	<p><i>Non discriminazione</i></p> <p>Miglioramento dell'accessibilità attraverso la diffusione dei sistemi intelligenti di trasporto, il che implica un miglioramento nell'accesso alle informazioni e nella sicurezza nell'uso degli stessi (ad es. attraverso gli impianti di videosorveglianza);</p>			<p><i>Auto dichiarazione in SIU</i></p>
	<p><i>Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente</i></p> <p>Incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento</p>			<p><i>Auto dichiarazione in SIU</i></p>
	<p><i>Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente</i></p> <p>L'applicazione dei sistemi intelligenti di trasporto deve promuovere la pianificazione della circolazione basata su dati e fabbisogni identificati, l'interoperabilità tra i mezzi di trasporto (ad es. attraverso la bigliettazione elettronica) e il miglioramento della multi modalità tra i mezzi di trasporto, con</p>			<p><i>Auto dichiarazione in SIU</i></p>

	conseguenze positive sulla razionalizzazione della mobilità e del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento.			
Istruttoria ammissibilità tecnica	Criterio	Presenza del requisito		
		SI	NO	
<i>e)</i> <i>Relativi al potenziale beneficiario</i> [art. 4 del presente invito]	Capacità amministrativa e operativa			<i>Allegato A2</i>
	Capacità finanziaria			<i>Allegato B2</i>
Istruttoria ammissibilità tecnica	Criterio	Presenza del requisito		
<i>f)</i> <i>Tipologie di intervento</i> [art. 5 del presente invito]		SI	NO	
	<p>Acquisto e attivazione di tecnologie informatiche e della comunicazione (hardware e software) applicate a bordo degli autobus in servizio di TPL.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di monitoraggio e localizzazione del veicolo (AVM); - unità di controllo della priorità semaforica, finalizzate al miglioramento della velocità commerciale, a beneficio del TPL; - lettori SBE (c-less, c-less/magnetici) e apparati contapersone, quale evoluzione dei sistemi di SBE, per la raccolta e la successiva elaborazione delle informazioni relative alla fruizione del servizio e al pagamento del viaggio, finalizzata a migliorare il servizio offerto, ottimizzando l'offerta dei posti a bordo e contrastando fenomeni di evasione; 			<i>Domanda di sostegno</i>

	- apparecchiature per la videosorveglianza a bordo, finalizzate a contribuire al miglioramento del livello di sicurezza negli autobus. Le tecnologie soddisfano le direttive tecniche regionali.			
Istruttoria ammissibilità tecnica	Criterio	Presenza del requisito		
g) <i>Ulteriori elementi: (di cui alla lettera g Allegato A3 Decreto 52/2017) “Tali interventi devono” [art. 5 del presente invito]</i>	Essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all’art. 18 della LR n. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative			<i>Auto dichiarazione in SIU e documentazione progettuale</i>
	Essere conformi alle direttive tecniche regionali comprendenti quelle relative ai sistemi di bigliettazione elettronica, in particolare a quanto disposto con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2225/2004, n. 555/2007, n. 1610/2010 e 1059/2016			<i>Auto dichiarazione in SIU e documentazione progettuale</i>
Istruttoria ammissibilità tecnica	Criterio	Presenza del requisito		
		SI	NO	
i) <i>Ulteriori elementi generali - “In generale, gli interventi devono” [art. 5 del presente invito]</i>	Essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente			<i>Domanda di sostegno e allegato C2</i>
	Avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificaz. strategica attivi			<i>Domanda di sostegno e allegato C2</i>
	Essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni			<i>Domanda di sostegno e allegato C2</i>

	Garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione			<i>Domanda di sostegno</i>
	Essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR			<i>Domanda di sostegno</i>
	Dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto			<i>Domanda di sostegno e documentazione progettuale</i>
	Garantire la non sovrapposibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.			<i>Domanda di sostegno</i>

I progetti devono presentare i requisiti richiesti per essere ammissibili.

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto c) totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 3 punti non saranno ammessi al contributo.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16

Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Relativamente alle tempistiche di avvio e conclusione delle attività si rinvia all'art. 5 del presente invito.
2. Relativamente alle variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si rinvia a quanto già indicato agli artt. 4 e 5 del presente invito e in generale alla sezione III par.3.2 e 3.3 del Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017) di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017.
3. Il beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
 - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
 - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU vicenza@cert.comune.vicenza.it, inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it; in tal caso sarà l'AU ad esprimersi sulla richiesta tenuto conto di tutte le condizioni e i vincoli sopra riportati.

Articolo 17

Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.

2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario.
3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art. 18 del presente invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.
La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00) secondo le modalità indicate all'articolo 13, comma 11.

4. **Anticipo.** La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere obbligatoriamente presentata dai soggetti beneficiari entro 4 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del finanziamento dell'operazione individuale.

Entro lo stesso termine, il beneficiario può altresì richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di anticipo e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, l'ufficio istruttore avvia la procedura di revoca dei benefici.

La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una Società-Compagnia Assicuratrice/Banca/Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") con scadenza pari alla durata del progetto maggiorata di ulteriori 180 giorni, e comunque prorogabile se non diversamente comunicato da AVEPA, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'importo garantito con la fideiussione.

Il testo della fideiussione deve essere redatto secondo lo schema approvato presente al seguente link <http://www.avepa.it/fideiussioni>

In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso.

Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.

5. **Acconto.** Il numero di acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:

- inferiore a 100.000,00 euro, n.1 acconto
- tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n.2 acconti
- superiore a 500.000,00 euro, n.3 acconti

La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo ad AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo entro i termini previsti dall'art.132 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.

Per quanto riguarda la spesa da rendicontare entro il 2018, tenuto conto del raggiungimento dei target intermedi fisici e finanziari per il performance framework, il beneficiario deve garantire la presentazione della domanda di pagamento entro e non oltre il 30/09. La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.

6. **Saldo.** Entro il termine indicato per la conclusione del progetto, deve essere presentata domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017.

7. Le fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto dovranno riportare nella causale/oggetto della fattura la dicitura: "Spesa cofinanziata a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile – Intervento Acquisto di materiale rotabile" o Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente – Intervento 1. ICT a bordo"; ove, per la natura del giustificativo di spesa, non sia possibile riportare tale dicitura, il titolo idoneo a giustificare la spesa del progetto dovrà arrecare apposito annullo.

8. AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo.

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:

- deliberazione/decreto a contrarre;
- invito pubblico;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'invito pubblico;
- provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
- elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
- documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
- certificato casellario giudiziale;
- verbali di gara;
- comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
- atto di aggiudicazione definitiva;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
- documentazione antimafia, se dovuta;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010

Per i contratti di subappalto:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
 - richiesta di autorizzazione al subappalto;
 - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
 - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010;
 - documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
 - informazione antimafia, se dovuta;
 - dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
 - autorizzazione al subappalto
9. La documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, deve avere i requisiti di cui al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017) sezione III par.2.2.1. Relativamente agli strumenti di pagamento ammissibili si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione II par. 2.8.
10. Si rinvia alla sezione II par. 2.7 del Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017) per il periodo di eleggibilità delle spese.
11. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18

Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 “Funzioni dell'autorità di gestione” e 127 “Funzioni dell'autorità di audit” del Regolamento (UE) n.1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 71 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, i controlli di I e di II livello, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 3annisuccessivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell' invito;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 3 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.
Per ulteriori specificazioni, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017) sezione III par.2.2, 2.2.1, 2.2.2.

Articolo 19 **Rinuncia e decadenza del sostegno**

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli, e in generale siano comunque riscontrate irregolarità come definite all'art. 2, punto 36) del Regolamento UE n. 1303/2013, si provvederà ad accertare la decadenza totale o parziale dal contributo. Si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione I par.2.3.
2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
3. In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017) sezione III.
4. In merito agli obblighi di "Stabilità delle operazioni", ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
5. La decadenza non avrà luogo in caso di fallimento non fraudolento, nel rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" del Reg. UE 1303/2013.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Articolo 20 Informazioni generali

1. Copia integrale del presente invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell'Autorità urbana di Vicenza all'indirizzo http://www.comune.vicenza.it/uffici/dipecofin/ragioneria/politichecomunitarie.php/autorita_urbana, nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).
2. Il responsabile del procedimento per l'AU di Vicenza è il referente responsabile dell'AU di Vicenza o suo delegato c/o Ufficio Politiche Comunitarie del Comune di Vicenza, Palazzo Trissino, Corso Palladio, 98, 36100 Vicenza
Dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00
Martedì e giovedì 15.00 – 18.00
reperibile telefonicamente ai numeri di tel. 0444 221264 – 221246 o su appuntamento.

Il responsabile del procedimento per AVEPA è il dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato con sede in 35131, Padova (PD), via Niccolò Tommaseo, 67/C.
3. Gli atti connessi al presente invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
 - Autorità Urbana di Vicenza c/o Ufficio Politiche Comunitarie, con sede in Palazzo Trissino, Corso Palladio, n. 98, 36100 Vicenza (VI).
 - l'Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova (PD).L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii..
4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU si rinvia al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>

Articolo 21 Informazione e pubblicità

1. Si rinvia alla sezione III par.4.5 del Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), per quanto concerne le disposizioni in materia di informazione e pubblicità.
2. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale <http://bandi.regione.veneto.it> e <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>

Articolo 22 Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:

- Decisione (CE) C(2015) 5903 final la Commissione Europea che ha approva il POR FESR 2014-2020, Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” della Regione del Veneto;
- “Criteri per la Selezione delle Operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 16/12/2016, così come suddivisi tra criteri relativi all’ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle Autorità urbane, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
- Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
- Reg. UE 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- DPR n. 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione (vigente sino all’entrata in vigore del nuovo regolamento);
- Reg. CE n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- Reg. CE n. 181/2011 del Parlamento e del Consiglio relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;
- D. Lgs. N. 422/1997 Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
- LR Veneto n. 25/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale.
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. erelativi decreti e regolamenti attuativi.

2. L’AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 23

Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

1. Ai sensi della Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente invito saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all’esecuzione del bando, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Responsabili del trattamento dei dati sono AVEPA e l’AU di Vicenza.